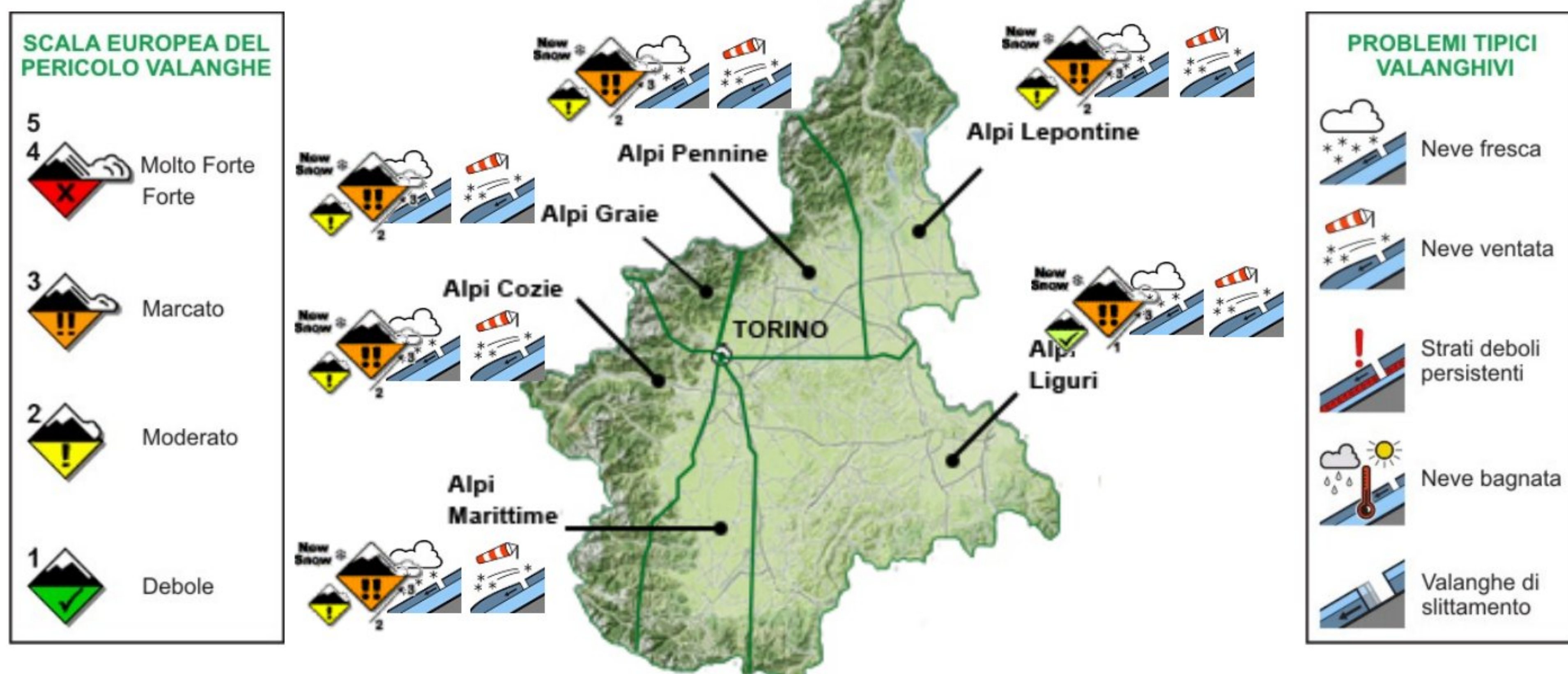


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE































**Bollettino Valanghe nr 092 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 09/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 10/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve recente asciutta su strati moderatamente consolidati e croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Sui versanti all'ombra, alle quote medio/alte, sono presenti vecchi accumuli eolici, specialmente in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali; tali accumuli, data la scarsa coesione con gli strati sottostanti, possono essere sollecitati a livello isolato con debole sovraccarico e causare valanghe di superficie di piccole e medie dimensioni. Negli strati basali sono presenti cristalli sfaccettati in particolare sui versanti in ombra. La nuova neve che cadrà non si legherà bene con gli strati sottostanti, aumentando i punti pericolosi in base ai quantitativi di neve caduta.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI		 MODERATA	 ALL	 2000	 AUMENTO	In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate sono limitate. Se effettuate, richiedono grande capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Infiltrazioni di aria umida sulla regione determineranno coperture nuvolose con precipitazioni diffuse, nevicate oltre i 1500m su tutti i settori alpini. Prestare attenzione ai nuovi quantitativi di neve caduta. I pericoli aumentano con l'aumentare della quota. Particolare attenzione agli attraversamenti dei pendii ripidi sottovento, conche, canali, cambi di pendenza e alle zone di passaggio tra poca e molta neve, poiché il transito del singolo sciatore a livello isolato, potrebbe dar luogo a distacchi di neve a debole coesione o a lastroni di superficie di medie e di grandi dimensioni.
ALPI MARITTIME		 MODERATA	 ALL	 2000	 AUMENTO	
ALPI COZIE		 MODERATA	 ALL	 2000	 AUMENTO	
ALPI GRAIE		 MODERATA	 ALL	 2000	 AUMENTO	
ALPI PENNINE		 MODERATE-FORTE	 ALL	 2000	 AUMENTO	
ALPI LEPONTINE		 MODERATA	 ALL	 2000	 AUMENTO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					